

Capitale sociale – Euro 26.000 mila

Il capitale sociale è rappresentato da n. 26.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna.

Riserva legale – Euro 3.428 mila

Al 31 dicembre 2005 risulta pari a Euro 3.428 mila, l'aumento pari a Euro 729 mila rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, è attribuibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, come previsto dall'art. 2430 c.c.. Al 31 dicembre 2005 la riserva legale risulta pari al 13,18 % del capitale sociale.

Altre riserve – Euro 55.211 mila

Nella voce “*Riserva da conferimento*” è riportato l'importo di Euro 291 mila relativo al maggior valore afferente al ramo di azienda conferito da Enel SpA a seguito dell'atto di conferimento del ramo di azienda del 2 agosto 1999.

La voce “*Riserva disponibile*” pari a Euro 54.920 mila deriva dalla destinazione degli utili conseguiti in esercizi precedenti al netto della quota destinata a riserva legale e della quota di dividendi distribuita nel corso dell'anno 2005.

Non vi sono limitazioni alla distribuzione di utili a norma dell'art. 2426, comma 1°, n. 5 c.c.

Utile dell'esercizio – Euro 4.795 mila

La voce accoglie il risultato dell'esercizio 2005.

Distribuzione dividendi – Euro 10.212 mila

In seguito alla delibera assembleare del 20 maggio 2005, si è provveduto a distribuire al Socio Unico un dividendo pari a Euro 10.212 mila.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI – EURO 49.490 MILA**

La consistenza e la movimentazione dei fondi è di seguito sintetizzata:

| <i>Euro mila</i>                                       | Valore al 31.12.2004 | Accantonamenti | Utilizzi/Altre variazioni | Valore al 31.12.2005 |
|--------------------------------------------------------|----------------------|----------------|---------------------------|----------------------|
| Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili | 1.146                | 170            | (873)                     | 443                  |
| Fondo per imposte, anche differite                     | 940                  | -              | (727)                     | 213                  |
| <b>Altri fondi:</b>                                    |                      |                |                           |                      |
| - Fondo contenzioso e rischi diversi                   | 30.017               | 17.749         | (4.285)                   | 43.481               |
| - Fondo oneri per incentivi all'esodo                  | 2.000                | 5.000          | (1.647)                   | 5.353                |
| - Fondo per interessi di mora                          | 688                  | -              | (688)                     | -                    |
| <b>Totale altri fondi</b>                              | <b>32.705</b>        | <b>22.749</b>  | <b>(6.620)</b>            | <b>48.834</b>        |
| <b>Totale fondi per rischi e oneri</b>                 | <b>34.791</b>        | <b>22.919</b>  | <b>(8.220)</b>            | <b>49.490</b>        |

**Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili – Euro 443 mila**

Il fondo accoglie l'indennità sostitutiva del preavviso e mensilità aggiuntive a favore del personale in servizio, che ha maturato il diritto ai sensi del Contratto Collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Gli accantonamenti sono costituiti dall'adeguamento delle suddette prestazioni per il personale in servizio mentre gli utilizzi si riferiscono per Euro 811 mila alla cessione del personale legato al ramo di azienda e per Euro 62 mila alle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

**Fondo per imposte, anche differite – Euro 213 mila**

Il fondo accoglie imposte differite relative agli ammortamenti eccedenti le aliquote economico tecniche effettuati in anni precedenti.

**Altri Fondi – Euro 48.834 mila****Fondo contenzioso e rischi diversi – Euro 43.481 mila**

Il fondo al 31 dicembre 2005 comprende i potenziali oneri relativi a contenzioso in corso, valutati sulla base delle indicazioni dei legali interni ed esterni della società, altri legati ai rischi potenziali connessi con lo svolgimento di diverse attività operative, tutti ritenuti di probabile sostenimento, nonché gli oneri che si ritiene dover sostenere per la difesa avanti ai diversi organi di giudizio. Non si è tenuto conto di quelle vertenze che potrebbero risolversi con esito positivo.

Per le vertenze per le quali un eventuale esito negativo non è ragionevolmente quantificabile si rinvia al paragrafo "Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale".

Il Fondo al 31 dicembre 2005 è riferito alle seguenti tipologie di rischio:

***Aziende di distribuzione di energia elettrica (embedded)***

Le società AEM Cremona, AEM Torino, Hera e Azienda energetica Etschwerke hanno impugnato con separati ricorsi la lettera dell'Autorità del 25 giugno 2001 relativa al corrispettivo per il trasporto di energia elettrica destinata al mercato vincolato sulla rete di trasmissione nazionale, in base alla quale, ai fini del calcolo del corrispettivo di trasporto sulla rete di trasmissione nazionale, deve essere considerata anche la quota di energia prodotta dagli impianti di produzione nella disponibilità dell'impresa produttrice – distributrice (cd. embedded generation) e destinata al mercato vincolato della medesima impresa. Dinanzi al TAR i ricorsi erano stati dichiarati irricevibili per motivi procedurali e, conseguentemente, le imprese hanno fatto ricorso al Consiglio di Stato. In data 9 Aprile 2004, il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi presentati e ha annullato il provvedimento della AEEG del 25 giugno 2001. Il GRTN ha provveduto a dare informativa all'AEEG per conoscere i provvedimenti che la stessa intendeva prendere.

In data 18 giugno 2004 la AEEG ha emanato la Delibera 91/04 con cui ha disposto di avviare un procedimento per la formazione di un provvedimento finalizzato a dirimere le controversie.

Tale provvedimento è stato emanato da parte dell'AEEG stessa in data 8 marzo 2005 per mezzo della delibera 40/05.

In data 26 gennaio 2005 alcune aziende distributrici hanno presentato ricorso avanti il Consiglio di Stato per l'esatta esecuzione del giudicato scaturente dalle sentenze (citate sopra) emesse dallo stesso Consiglio di Stato in data 9 aprile 2004; in data 24 maggio 2005 il Consiglio di Stato, avendo rilevato le Delibere AEEG 91/04 e 40/05, ha respinto il ricorso delle ricorrenti.

In data 18 maggio 2005 le medesime aziende di distribuzione (AEM Cremona, AEM Torino, Hera e Azienda energetica Etschwerke) hanno impugnato la Delibera AEEG 40/05 di fronte il TAR Lombardia. In data 14 febbraio 2006 il Tribunale amministrativo ha emesso le sentenze con cui ha disposto l'annullamento della Delibera 40/05 nella parte in cui comprende, per gli anni 2000 e 2001, ai fini del computo dei costi di trasporto dell'energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale, l'energia autoprodotta destinata al mercato vincolato.

Il TAR Lombardia ha comunque dichiarato inammissibile per difetto di giurisdizione la domanda di restituzione delle somme pagate al GRTN.

***Spostamento elettrodotti***

I due giudizi pendenti relativi alla richiesta, basate sulla pretesa illegittimità degli atti posti a fondamento delle costituzioni di servitù di elettrodotto, avanzata da proprietari di terreni in merito alla rimozione degli elettrodotti insistenti sugli stessi terreni a spese dei titolari delle linee e del GRTN si sono conclusi nel corso del 2005 con pronunce a favore del GRTN.

In un caso la parte soccombente ha proposto ricorso al Consiglio di Stato.

**Disservizi**

Sono pendenti tre giudizi, relativi a danni lamentati dalle imprese in relazione a presunti disservizi che sarebbero occorsi a causa di eventi verificatisi sulla rete di trasmissione nazionale.

Per due atti di citazione notificati negli ultimi giorni dell'anno il GRTN sta valutando l'opportunità di costituzione in giudizio.

**Contenzioso del lavoro**

Attualmente sono pendenti un numero esiguo di cause inerenti essenzialmente problematiche d'inquadramento, ricomprensione degli straordinari nel TFR e l'applicazione di istituti previsti nella previgente normativa Enel.

**Import**

In relazione alle attività di assegnazione della capacità di importazione si segnala che risultano pendenti dinanzi alla Corte di Cassazione due giudizi originatisi in conseguenza della procedura import 2002 rispettivamente per l'assegnazione sulla frontiera nord-est e sulla frontiera nord-ovest della capacità di trasmissione. Poiché prima il TAR Lombardia e poi il Consiglio di Stato hanno parzialmente accolto i ricorsi promossi, il GRTN ha pertanto presentato ricorso in Corte di Cassazione.

Risultano ancora formalmente pendenti alcuni giudizi di impugnativa della Delibera dell'AEEG 219/00 per l'assegnazione dell'anno 2001.

**CIP 6**

Risulta ancora pendente dinanzi al giudice ordinario un giudizio promosso da un consorzio di autoproduzione nei confronti del GRTN e di ENEL SpA legittimata prima che intervenisse il decreto ministeriale di cui all'art. 3, comma 12, del D.lgs. 79/99 a ritirare l'energia comunque prodotta da operatori terzi nazionali; per tale procedimento è in corso anche una trattativa tra i legali per arrivare ad una soluzione bonaria della controversia.

**Impianti alimentati da fonti rinnovabili e cogenerazione**

Sono pendenti due giudizi per mancato riconoscimento della fonte utilizzata per la produzione di energia quale fonte rinnovabile e altri due inerenti la qualificazione della energia ceduta al GRTN ai sensi del Prov. CIP 6/92 (cessione destinata/cessione di eccedenze).

Per i tre giudizi proposti da Enipower S.p.A. per l'annullamento della nota del GRTN relativa all'esclusione dal riconoscimento della cogenerazione, emessa ai sensi della Delibera dell'AEEG 42/02 c'è stata da parte del TAR Lombardia pronuncia favorevole al GRTN.

**Fondo oneri per incentivi all'esodo – Euro 5.353 mila**

Il fondo oneri per incentivi all'esodo accoglie l'accantonamento per oneri straordinari volti alla risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro.

Gli utilizzi si riferiscono a quei dipendenti che hanno usufruito di tali incentivazioni ed il cui rapporto di lavoro con la società è cessato nel corso dell'esercizio 2005.

**Fondo per interessi di mora su ritardati versamenti**

Il fondo è stato totalmente utilizzato nel corso dell'anno.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – EURO 4.767 MILA**

La movimentazione del saldo nel corso dell'esercizio 2005 è così rappresentata:

| <i>Euro mila</i>           |               |
|----------------------------|---------------|
| <b>Saldo al 31.12.2004</b> | <b>19.511</b> |
| Accantonamenti             | 2.998         |
| Utilizzi per erogazioni    | (878)         |
| Altri movimenti            | (996)         |
| Cessione ramo d'azienda    | (15.868)      |
| <b>Saldo al 31.12.2005</b> | <b>4.767</b>  |

Il fondo copre tutte le spettanze di indennità di fine rapporto maturate al 31 dicembre 2005 dal personale dipendente dovute ai sensi di legge, nettate delle anticipazioni concesse ai dipendenti per prestiti per acquisto prima casa, anticipo spese sanitarie e per acquisto azioni ENEL SpA (quest'ultima concessa in occasione dell'offerta pubblica di azioni ENEL SpA in data 2 novembre 1999, quando la società faceva ancora parte del Gruppo ENEL).

L'utilizzo è rappresentato dalla ordinaria movimentazione connessa alla risoluzione del rapporto di lavoro, acquisto prima casa o anticipazioni per spese sanitarie.

La riduzione evidenziata nella voce cessione ramo di azienda si riferisce per Euro 15.868 mila alle partite patrimoniali relative al personale ceduto alla società TERNA.

**DEBITI – EURO 2.363.101 MILA**

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento del passivo.

**Debiti verso banche – Euro 12.911 mila**

Si riferiscono esclusivamente al finanziamento a tasso variabile rimborsabile in unica soluzione il 24 luglio 2009, erogato da banca CREDIOP S.p.A.

**Debiti verso fornitori – Euro 1.943.364 mila**

Accolgono i debiti verso fornitori, per fatture già ricevute e per fatture da ricevere, principalmente per gli acquisti di energia CIP 6. Comprendono inoltre i debiti verso altri fornitori per prestazioni di servizi e acquisto di beni al netto delle note di credito da ricevere.

Il decremento del debito rispetto all'anno precedente pari a Euro 112.635 mila è dovuto ai minori flussi afferenti l'energia che dal 31 ottobre 2005 non sono stati più intermediati dal GRTN a seguito della cessione delle attività di trasmissione e dispacciamento.

**Debiti verso imprese controllate – Euro 248.436 mila**

La composizione è la seguente:

| <i>Euro mila</i>                                                                 | 31.12.2005     | 31.12.2004     | Variazioni       |
|----------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|------------------|
| <b>- verso Gestore del Mercato Elettrico SpA</b>                                 |                |                |                  |
| Debiti per operazioni sul mercato elettrico                                      | -              | 803.243        | (803.243)        |
| Debiti per servizi sul mercato elettrico                                         | -              | 9.940          | (9.940)          |
| Debiti per corrispettivi sul mercato elettrico                                   | 354            | 9.393          | (9.039)          |
| Debiti per forniture e prestazioni di diversa natura                             | 81             | 3.629          | (3.548)          |
| <b>Totale</b>                                                                    | <b>435</b>     | <b>826.205</b> | <b>(825.770)</b> |
| <b>- verso Acquirente Unico SpA</b>                                              |                |                |                  |
| Debiti per differenze da regolare su contratti differenziali CIP 6 DM 24/12/2004 | 131.812        | -              | 131.812          |
| Debiti per congruaggio load profiling - Delibera 118/03                          | 38.826         | -              | 38.826           |
| Debiti per corrispettivo di sbilanciamento                                       | 36.378         | -              | 36.378           |
| Debiti per corrispettivo di non arbitraggio                                      | 27.706         | -              | 27.706           |
| Debiti per scambio Delibera 48/04                                                | 13.137         | -              | 13.137           |
| Debiti per forniture e prestazioni di diversa natura                             | 142            | 65             | 77               |
| <b>Totale</b>                                                                    | <b>248.001</b> | <b>65</b>      | <b>247.936</b>   |
| <b>Totale</b>                                                                    | <b>248.436</b> | <b>826.270</b> | <b>(577.834)</b> |

Nel 2005 i debiti verso il GME subiscono un decremento pari Euro 825.770 mila tale da portare il saldo quasi ad azzerarsi a causa principalmente della modifica della disciplina del mercato elettrico per cui la domanda attiva sul mercato non viene più svolta esclusivamente dal GRTN e per la cessione delle attività di trasmissione e dispacciamento.

I debiti verso l'AU invece vedono un incremento di Euro 247.936 mila, costituito essenzialmente dai versamenti a titolo cauzionale su contratti differenziali effettuati dall'AU ai sensi di quanto stabilito dal D.M. dicembre 2004.

**Debiti tributari – Euro 83.714 mila**

La voce rileva il debito verso l'Erario per IVA e quelli a titolo di sostituto di imposta per ritenute effettuate sul pagamento di prestazioni di lavoro autonomo e dipendente e la voce altre imposte e tasse. Il confronto con l'esercizio 2004 è così sintetizzato:

| <i>Euro mila</i>                           | 31.12.2005    | 31.12.2004   | Variazioni    |
|--------------------------------------------|---------------|--------------|---------------|
| IVA                                        | 83.187        | -            | 83.187        |
| Imposte sul reddito: - IRAP                | -             | 515          | (515)         |
| Ritenute d'imposta in qualità di sostituto | 515           | 1.885        | (1.370)       |
| Altre imposte e tasse                      | 12            | 12           | -             |
| <b>Totale</b>                              | <b>83.714</b> | <b>2.412</b> | <b>81.302</b> |

**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Euro 755 mila**

La composizione della voce è la seguente:

| <i>Euro mila</i>    | 31.12.2005 | 31.12.2004   | Variazioni     |
|---------------------|------------|--------------|----------------|
| Debiti verso INPS   | 472        | 1.408        | (936)          |
| Debiti verso INPSAI | -          | 346          | (346)          |
| Debiti verso FOPEN  | 42         | 175          | (133)          |
| Debiti diversi      | 241        | 528          | (287)          |
| <b>Totale</b>       | <b>755</b> | <b>2.457</b> | <b>(1.702)</b> |

La voce è composta essenzialmente da debiti verso istituti di previdenza, assistenziali e assicurativi relativi a contributi a carico della società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie maturate e non godute, nonché quelli relativi alle trattenute del personale dipendente e si decrementa rispetto all'anno precedente per Euro 1.702 mila per effetto del minor personale presente in azienda al 31 dicembre 2005 a seguito dell'operazione di cessione del ramo d'azienda.

**Altri debiti – Euro 58.120 mila**

Risultano così composti:

| <i>Euro mila</i>                                                | 31.12.2005    | 31.12.2004   | Variazioni    |
|-----------------------------------------------------------------|---------------|--------------|---------------|
| Depositi cauzionali su contratti differenziali per bande CIP 6  | 52.434        | -            | 52.434        |
| Debito verso Tema per conguaglio cessione ramo d'azienda        | 2.096         | -            | 2.096         |
| Debiti per commissioni fidejussioni amministrazione finanziaria | 1.282         | -            | 1.282         |
| Debiti verso il personale                                       | 1.290         | 5.355        | (4.065)       |
| Debiti verso terzi per contributo U.E su studi di fattibilità   | -             | 533          | (533)         |
| Debiti per trattenute fatte al personale per conto di terzi     | 22            | 72           | (50)          |
| Partite diverse                                                 | 996           | 224          | 772           |
| <b>Totale</b>                                                   | <b>58.120</b> | <b>6.184</b> | <b>51.936</b> |

La variazione della voce *Altri debiti* rispetto al precedente esercizio (Euro 51.936 mila), è riconducibile principalmente ai depositi cauzionali su contratti differenziali versati dagli assegnatari per bande CIP 6, in base alla nuova normativa stabilita ai sensi del D.M. 24 dicembre 2004.

I debiti verso il personale diminuiscono (Euro 4.065 mila) per effetto del minor personale presente in azienda al 31 dicembre 2005 a seguito dell'operazione di cessione del ramo d'azienda.

**Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico – Euro 15.801 mila**

Nella tabella seguente viene esposta la composizione del debito della società nei confronti della Cassa Conguaglio Settore Elettrico:

*Euro mila*

|                                                                    | 31.12.2005    | 31.12.2004     | Variazioni       |
|--------------------------------------------------------------------|---------------|----------------|------------------|
| Debiti per versamento oneri servizio di interrompibilità           | 12.370        | 30.460         | (18.090)         |
| Debiti per maggiorazioni varie (A2, A4, A5, ecc.)                  | 3.431         | 31.245         | (27.814)         |
| Debiti per anticipazioni IVA da Cassa Conguaglio Settore Elettrico | -             | 132.373        | (132.373)        |
| <b>Totale</b>                                                      | <b>15.801</b> | <b>194.078</b> | <b>(178.277)</b> |

Il decremento della voce è dovuto principalmente alla riduzione dei debiti verso la CCSE per anticipazioni IVA, in conseguenza del nuovo meccanismo, variato rispetto all'esercizio precedente, che prevede la fatturazione diretta della componente A3 ai distributori.

Il debito da riversare a CCSE (Euro 12.370 mila) relativo alla remunerazione degli oneri per il servizio di interrompibilità - introdotta con la Delibera 05/04 - subisce un decremento rispetto al 2004 poiché si riferisce solo ai primi 10 mesi dell'esercizio 2005 per la cessione del ramo d'azienda.

#### **RATEI E RISCONTI PASSIVI – EURO 122.078 MILA**

Sono composti come segue:

*Euro mila*

|                                     | 31.12.2005     | 31.12.2004     | Variazioni      |
|-------------------------------------|----------------|----------------|-----------------|
| <b>Ratei passivi:</b>               |                |                |                 |
| Ratei su interessi passivi su mutuo | 131            | 134            | (3)             |
| Altri ratei passivi                 | 11             | 41             | (30)            |
| <b>Totale</b>                       | <b>142</b>     | <b>175</b>     | <b>(33)</b>     |
| <b>Risconti passivi</b>             | <b>121.936</b> | <b>138.722</b> | <b>(16.786)</b> |
| <b>Totale</b>                       | <b>122.078</b> | <b>138.897</b> | <b>(16.819)</b> |

I ratei passivi sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

I risconti passivi si riducono di circa Euro 16.819 mila principalmente per l'effetto combinato:

- dell'utilizzo per Euro 90.798 mila dei corrispettivi per la capacità di trasporto realizzati nel 2004 - come disposto dalla Delibera dell'AEEG 79/06 - a copertura degli oneri sostenuti dal GRTN per la partecipazione agli accordi CBT per l'anno 2004 e 2005 e degli oneri relativi agli accordi con società proprietarie di impianti di trasmissione per il riconoscimento della remunerazione di porzioni di rete precedentemente non ricomprese nella RTN;
- della sospensione dei corrispettivi per la capacità di trasporto realizzati nel 2005, in attesa che venga disposta dalla AEEG la loro destinazione.



Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

*Euro mila*

|                                                            | Entro l'anno<br>successivo | Dal 2° al 5° anno<br>successivo | Oltre il 5° anno<br>successivo | Totale           |
|------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------------|--------------------------------|------------------|
| <b>Debiti finanziari verso terzi</b>                       |                            |                                 |                                |                  |
| Verso banche a medio-lungo termine                         | -                          | 12.911                          | -                              | 12.911           |
| <b>Totale debiti finanziari</b>                            | -                          | <b>12.911</b>                   | -                              | <b>12.911</b>    |
| <b>Altri debiti</b>                                        |                            |                                 |                                |                  |
| Debiti verso fornitori                                     | 1.943.364                  | -                               | -                              | 1.943.364        |
| Debiti verso imprese controllate                           | 248.436                    | -                               | -                              | 248.436          |
| Debiti tributari                                           | 83.714                     | -                               | -                              | 83.714           |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 755                        | -                               | -                              | 755              |
| Altri debiti                                               | 58.120                     | -                               | -                              | 58.120           |
| Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico            | 15.801                     | -                               | -                              | 15.801           |
| <b>Totale altri debiti</b>                                 | <b>2.350.190</b>           | -                               | -                              | <b>2.350.190</b> |
| <b>TOTALE</b>                                              | <b>2.350.190</b>           | <b>12.911</b>                   | -                              | <b>2.363.101</b> |

I debiti sono tutti riferibili a controparti rientranti nell'ambito territoriale italiano.

**GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE – EURO 40.859.195 MILA**

I conti d'ordine accolgono gli ammontari del valore delle fidejussioni, degli impegni e rischi e altre partite di memoria come di seguito evidenziato:

| <i>Euro mila</i>                                                 | 31.12.2005        | 31.12.2004        | Variazioni     |
|------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| <b>Garanzie ricevute:</b>                                        |                   |                   |                |
| - Fidejussioni ricevute da altre imprese e da terzi              | 45.931            | 502.644           | (456.713)      |
| <b>Altri conti d'ordine:</b>                                     |                   |                   |                |
| - Impegni assunti verso fornitori per acquisti energia elettrica | 40.235.038        | 39.597.000        | 638.038        |
| - Impegni assunti per contratti differenziali                    | 573.317           | -                 | 573.317        |
| - Impegni assunti verso fornitori per forniture varie            | 4.909             | 37.218            | (32.309)       |
| <b>Totale</b>                                                    | <b>40.859.195</b> | <b>40.136.862</b> | <b>722.333</b> |

La riduzione nel valore “Fideiussioni ricevute da altre imprese e da terzi” è conseguenza della cessione a TERNIA delle attività di trasmissione e dispacciamento. Difatti unitamente ai contratti commerciali inerenti tali attività sono state trasferite anche le fideiussioni relative.

La voce “Impegni assunti verso fornitori per acquisti energia elettrica” si riferisce alle convenzioni pluriennali stipulate con i produttori CIP 6. L'incremento è dovuto alla variazione dei prezzi di acquisto presi a base della valutazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427-bis del c.c., e tenendo presente quanto esposto nella Relazione sulla gestione circa gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione dei rischi e relative operazioni di copertura, si espone di seguito, per l'unica categoria di strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio, il fair value e l'informazioni sulla loro entità (in termini di quantità sottostanti e nozionali). Alla chiusura dell'esercizio 2005 sono in essere contratti di copertura (cd contratti differenziali, o CFD) “a due vie” (stipulati anche con la controllata Acquirente Unico) per i diritti di assegnazione 2006 dell'energia CIP 6.

Tali contratti non sono negoziati in mercati regolamentati, ragione per cui il fair value non può essere determinato utilizzando quotazioni ufficiali.

Il fair value è, pertanto, stimato, come previsto dal comma 3, punto b) dell'articolo 2427-bis c.c., mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi sulla base di modelli econometrici di valutazione che utilizzano previsioni di mercato sui prezzi dei sottostanti, elaborate dalla società. I dati utilizzati sono coerenti con le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio. Si precisa comunque che si tratta di stime che per loro natura possono discostarsi dai dati consuntivi. Va anche evidenziato che, in prossimità dell'approvazione del progetto di bilancio, la stima effettuata è stata oggetto di verifica, operata mediante informazioni aggiornate, relative all'evoluzione dei prezzi di mercato. La valutazione che è risultata dal processo di aggiornamento delle variabili rilevanti non ha fornito variazioni di rilievo rispetto alla stima utilizzata per il bilancio.

Le tabelle che seguono presentano il valore nozionale di energia elettrica ed il relativo fair value, che risulta essere negativo al 31 dicembre 2005.

| Controparte                          | Quantitativi<br>energia (TWh) | Fair value<br>stimato (euro<br>migliaia) |
|--------------------------------------|-------------------------------|------------------------------------------|
| Mercato Vincolato (Acquirente Unico) | 19,60                         | (229.327)                                |
| Mercato Libero                       | 29,40                         | (343.990)                                |
| <b>Totale</b>                        | <b>49,00</b>                  | <b>(573.317)</b>                         |

## **IMPEGNI E RISCHI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

### **Controversie**

#### ***Campi elettromagnetici***

Il GRTN continua a essere parte in giudizi (circa 10) relativi a tale materia e nel 2005 sono stati notificati solamente due atti di citazione attraverso le quali gli attori richiedono la delocalizzazione o l'interramento degli elettrodotti, nonché in taluni casi la diminuzione dei flussi di corrente, sul presupposto di una pretesa nocività per la salute delle emissioni elettromagnetiche.

Nel corso del 2005 ci sono state da parte del Tribunale di Firenze e del Tribunale di Padova due pronunce favorevoli al GRTN in quanto il tribunale adito ha respinti i ricorsi di parte attrice per domande di accertamento di danni alla salute generato da campi elettromagnetici.

#### ***Distacchi di carico***

A fronte di un centinaio di richieste di risarcimento danni per i distacchi di carico operati il 26 giugno 2003, ad oggi è stata effettivamente notificata al GRTN una sola causa di risarcimento danni.

#### ***Dispacciamento***

Relativamente a tale materia, nell'esercizio 2004 era pendente solo un giudizio relativo all'annullamento degli artt.19 e 20 dell'All. A della Delibera AEEG 168/03. Il ricorso aveva per oggetto la presunta illegittimità dell'ordine di priorità del dispacciamento laddove prevedeva una condizione più favorevole per gli impianti CIP 6. La causa era di valore indeterminabile in quanto non era dato conoscere il numero delle ore nell'anno in cui gli impianti del ricorrente potrebbero essere stati pretermessi dagli impianti CIP 6. In relazione a tale causa il TAR Lombardia (IV sezione) con dispositivo n. 80/2005 depositato il 2 marzo 2005 ha respinto il ricorso proposto (nel corso dell'anno 2004) da AEM SpA e AEM Trading Srl per l'annullamento della Delibera 168/03 dell'AEEG.

Con riferimento alla materia dello STOVE con i Decreti n. 506/2005 e 507/2005, il Presidente della IV sezione Lombardia del TAR ha dichiarato improcedibili i due giudizi promossi da Enipower S.p.A. relativi alla richiesta di annullamento della Delibera 67/03 e della relativa nota del GRTN.

#### ***Risarcimenti per il "blackout"***

In relazione agli eventi del 28 settembre 2003, sono pervenute al GRTN numerose richieste di risarcimento danni suddivise tra richieste forfetarie di Euro 25,82 su moduli prestampati messi a disposizione dalle associazioni di consumatori e richieste analitiche provenienti sia da privati cittadini che da aziende, per le quali non è facile prevedere quante evolveranno in futuri giudizi.

Alla data del 30 marzo 2006 risultano notificate 8.657 cause per richieste di risarcimento danni, cui si devono aggiungere le quasi 3.000 lettere pervenute aventi ad oggetto la richiesta di rimborsi forfetari. Dei procedimenti fino ad oggi definiti con sentenza, in 356 casi il GRTN è risultato soccombente ed ha proposto appello contro tali sentenze.

L'eventuale ulteriore adozione di pronunce sfavorevoli al GRTN potrebbe determinare effetti economici che allo stato tuttavia non sono prevedibili e determinabili; concorre a tale situazione la circostanza che mancano ancora circa tre anni per la prescrizione del diritto al risarcimento ed è quindi potenzialmente possibile che vengano promosse ulteriori nuove azioni di risarcimento.

Al riguardo si segnala che:

- alcune delle cause già in corso potrebbero essere vere e proprie cause – pilota aventi per scopo la creazione di un precedente giurisprudenziale al quale far seguire, in caso di condanna del GRTN, innumerevoli nuove cause di risarcimento del danno;
- alle società di distribuzione, in primo luogo Enel Distribuzione SpA, sono stati notificati vari giudizi per il risarcimento danni. A tal proposito non si può escludere una possibile chiamata in giudizio del GRTN da parte del distributore.

### **Costi e ricavi inerenti la movimentazione dell'energia**

Relativamente ad alcune poste economiche di ricavo e costo inerenti la movimentazione di energia elettrica, si è proceduto alla rilevazione contabile sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della preparazione del presente bilancio. Infatti la modalità di rilevazione dei flussi di energia, propria dell'attuale sistema elettrico, prevede in diversi casi l'utilizzo di dati basati su stime ed autocertificazioni dei produttori e distributori che potrebbero essere oggetto di successive rettifiche. L'adozione di queste informazioni ha comportato, e potrebbe comportare nei bilanci dei futuri esercizi, l'iscrizione di significative sopravvenienze attive e passive. Tali sopravvenienze, sulla base del quadro regolatorio vigente se non riferite a componenti specifiche di remunerazione del GRTN, avrebbero natura passante sui risultati dei futuri esercizi.

**CONTO ECONOMICO****VALORE DELLA PRODUZIONE – EURO 10.111.660 MILA****Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Euro 9.916.284 mila**

La composizione del saldo al 31 dicembre 2005 e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori del precedente esercizio sono qui di seguito illustrati:

| <i>Euro mila</i>                                            | 2005             | 2004              | Variazioni         |
|-------------------------------------------------------------|------------------|-------------------|--------------------|
| <b><u>Vendita energia:</u></b>                              |                  |                   |                    |
| - a società del Gruppo                                      | 3.473.827        | 5.067.405         | (1.593.578)        |
| - a terzi                                                   | 950.023          | 3.155.041         | (2.205.018)        |
| <b>Totale</b>                                               | <b>4.423.850</b> | <b>8.222.446</b>  | <b>(3.798.596)</b> |
| <b><u>Corrispettivi per attività di trasporto:</u></b>      |                  |                   |                    |
| - corrispettivo di trasporto Delibera 5/04                  | 829.600          | 1.028.193         | (198.593)          |
| - corrispettivo di misura dell'energia Delibera 5/04        | 6.239            | 6.470             | (231)              |
| - corrispettivo di trasporto Delibera 15/05                 | 4.773            | -                 | 4.773              |
| <b>Totale</b>                                               | <b>840.612</b>   | <b>1.034.663</b>  | <b>(194.051)</b>   |
| <b><u>Corrispettivi di dispacciamento:</u></b>              |                  |                   |                    |
| - società del Gruppo                                        | 759.808          | 703.010           | 56.798             |
| - terzi                                                     | 760.840          | 661.805           | 109.035            |
| <b>Totale</b>                                               | <b>1.520.648</b> | <b>1.354.815</b>  | <b>165.833</b>     |
| <b><u>Altri ricavi energia</u></b>                          |                  |                   |                    |
| - società del Gruppo                                        | -                | 1.660             | (1.660)            |
| - a terzi                                                   | 110.051          | 281.218           | (171.167)          |
| <b>Totale</b>                                               | <b>110.051</b>   | <b>282.878</b>    | <b>(172.827)</b>   |
| <b><u>Contributi Cassa Conguaglio Settore Elettrico</u></b> | <b>3.021.123</b> | <b>2.386.357</b>  | <b>634.766</b>     |
| <b>Totale</b>                                               | <b>9.916.284</b> | <b>13.281.159</b> | <b>(3.364.875)</b> |

Si segnala, ai fini della comparazione tra i due esercizi, che per effetto del trasferimento a TERNA delle attività di trasmissione e dispacciamento, i valori economici del 2005 relativi a tali partite si riferiscono ai soli primi 10 mesi dell'anno. Tale condizione giustifica la consistente riduzione rispetto all'anno precedente del totale della voce di bilancio.

Le voci di ricavo che invece sono confrontabili con l'esercizio passato, in quanto relative allo stesso arco temporale, si riferiscono alle attività di compravendita CIP 6.

Per tale aspetto si segnala che:

- nell'ambito delle "Vendita energia" è rilevato per Euro 3.046.169 mila l'ammontare dei ricavi per vendita energia CIP 6 al GME effettuata sul MGP;
- nell'ambito della voce "Altri ricavi energia" è compreso per Euro 96.875 mila il valore per la vendita dei certificati verdi (il valore dello scorso esercizio è stato pari a Euro 160.284 mila);
- il valore della voce "Contributi Cassa Conguaglio Settore Elettrico" pari a Euro 3.021.123 mila si incrementa rispetto all'esercizio precedente per Euro 634.766 mila. Tale variazione è riconducibile principalmente all'incremento previsto nell'esercizio corrente dei costi per acquisto energia CIP 6 a seguito della variazione positiva dei prezzi di acquisto legata all'andamento del costo dei combustibili pari a Euro 812 mila. L'importo dei contributi è stato

ridotto di Euro 135.399 mila a seguito del disposto della delibera AEEG 79/06, come già ampiamente commentato nella relazione sulla gestione.

#### **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni – Euro 5.119 mila**

La voce si riferisce alla capitalizzazione del costo del personale interno impegnato in attività di sviluppo nell'area informatica, nel dispacciamento e in studi di fattibilità per la realizzazione di nuove linee di trasmissione; si incrementa di Euro 403 mila rispetto all'esercizio 2004, per la più intensa attività svolta su specifici progetti.

#### **Altri ricavi e proventi – Euro 190.258 mila**

La voce accoglie le seguenti partite:

| <i>Euro mila</i>                                                        | 2005           | 2004          | Variazioni     |
|-------------------------------------------------------------------------|----------------|---------------|----------------|
| <b>Sopravvenienze attive:</b>                                           |                |               |                |
| - verso terzi:                                                          |                |               |                |
| - Corrispettivo per contratti di bilanciamento e scambio Delibera 27/03 | 70.065         | 8.270         | 61.795         |
| - Corrispettivi dispacciamento Delibera 48/04                           | 44.636         | -             | 44.636         |
| - Acquisti energia fonti rinnovabili (CIP 6)                            | 6.133          | 2.246         | 3.887          |
| - Corrispettivo di trasporto Delibera 05/04                             | 5.975          | 27.352        | (21.377)       |
| - Altre                                                                 | 191            | 8.217         | (8.026)        |
| <b>Totale</b>                                                           | <b>127.000</b> | <b>46.085</b> | <b>80.915</b>  |
| - verso società del gruppo:                                             |                |               |                |
| - Corrispettivi dispacciamento Delibera 48/04                           | 47.743         | -             | 47.743         |
| - Rettifiche prezzi su fatturazione (CIP 6)                             | 3.690          | -             | 3.690          |
| - Sopravvenienze attive D.lgs. 387/03 AU                                | 847            | -             | 847            |
| <b>Totale</b>                                                           | <b>52.280</b>  | <b>-</b>      | <b>52.280</b>  |
| <b>Proventi per riaddebiti costi a operatori esteri</b>                 | <b>-</b>       | <b>7.285</b>  | <b>(7.285)</b> |
| <b>Ricavi per prestazioni e servizi vari:</b>                           |                |               |                |
| - a società del gruppo                                                  | 4.804          | 5.010         | (206)          |
| - a terzi                                                               | 1.966          | 1.576         | 390            |
| <b>Totale</b>                                                           | <b>6.770</b>   | <b>6.586</b>  | <b>(22)</b>    |
| <b>Altri ricavi</b>                                                     | <b>4.208</b>   | <b>89</b>     | <b>4.119</b>   |
| <b>Totale</b>                                                           | <b>190.258</b> | <b>60.045</b> | <b>130.213</b> |

La voce sopravvenienze attive si riferisce principalmente agli esiti dell'attività di conguaglio effettuata nel corso dell'anno delle partite relative ai contratti di bilanciamento e scambio (Delibera 27/03 e succ.) ed alle partite di dispacciamento (Delibera 48/04). I conguagli discendono dai meccanismi previsti dalle citate deliberazioni che, ad una fase di fatturazione in acconto, ne prevedevano una successiva di definizione delle partite economiche basata sulla misurazione fisica delle energie.

Tali sopravvenienze devono essere considerate congiuntamente ai corrispondenti valori delle sopravvenienze passive in quanto attinenti gli stessi fenomeni, in particolare:

- i corrispettivi per bilanciamento e scambio si riferiscono al periodo ante “mercato elettrico” regolamentato con le Delibere 36/02 e 27/03 fino al 31 marzo 2004. Tale importo trova speculare contrapposizione nell’ambito delle sopravvenienze passive;
- i corrispettivi di dispacciamento Delibera 48/04, riferiti al periodo successivo al 31 marzo 2004, ammontano a Euro 92.379 mila e si contrappongono a valori, complessivamente di pari ammontare, rilevati tra le sopravvenienze passive sia verso terzi che società controllate;
- i ricavi relativi alla energia CIP 6 (Euro 9.823 mila) rientrano, unitamente agli oneri CIP 6 rilevati nelle sopravvenienze passive (Euro 37.097 mila), nella gestione della compravendita energia da fonte rinnovabile i cui oneri netti trovano copertura attraverso la componente tariffaria “A3” ;
- i ricavi per corrispettivo di trasporto Delibera 05/04 si riferiscono a rettifiche integrative relative all’anno 2004 e trovano anch’esse una contrapposizione nell’ambito delle sopravvenienze passive. I ricavi per prestazioni e servizi vari a terzi e a società del gruppo, complessivamente pari a Euro 6.770 mila, comprendono prevalentemente il riaddebito del costo dei dipendenti del GRTN distaccati sia presso la CCSE che presso le società controllate e i ricavi per l’attività di servizi svolta per conto delle controllate.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE – EURO 10.233.721 MILA**

Comprende le seguenti voci:

### **Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – Euro 8.527.609 mila**

La composizione di tale voce e le variazioni rispetto all’anno 2004 sono esposte nel seguente prospetto:

| <i>Euro mila</i>                                    | 2005             | 2004              | Variazioni         |
|-----------------------------------------------------|------------------|-------------------|--------------------|
| <b>Acquisto energia:</b>                            |                  |                   |                    |
| - da società del Gruppo                             | 604.423          | 3.968.647         | (3.364.224)        |
| - da terzi:                                         |                  |                   |                    |
| Acquisti energia c.d. "CIP 6" e altri oneri         | 6.148.973        | 5.409.177         | 739.796            |
| Acquisti su mercato servizi di dispacciamento (MSD) | 1.493.711        | 1.434.125         | 59.586             |
| Acquisti di energia sul mercato elettrico           | 279.977          | 651.110           | (371.133)          |
| <b>Totale</b>                                       | <b>7.922.661</b> | <b>7.494.412</b>  | <b>428.249</b>     |
| Altri acquisti e forniture diverse dall'energia     | 525              | 484               | 41                 |
| <b>Totale</b>                                       | <b>8.527.609</b> | <b>11.463.543</b> | <b>(2.935.934)</b> |

Si segnala, ai fini della comparazione tra i due esercizi, che per effetto della cessione a TERNA delle attività di trasmissione e dispacciamento, i valori economici del 2005 delle relative partite si riferiscono ai soli primi 10 mesi dell’anno.

Tale condizione, unitamente al diverso ruolo che il GRTN ha avuto nell’esercizio 2004, nel corso del quale ha svolto solo a partire dal 1° aprile il ruolo di unico acquirente dell’energia sul mercato elettrico, oltre a giustificare la riduzione del totale della voce di bilancio rende poco significativo un puntuale commento delle singole variazioni.